

08

ISSN 1121-0001  
Mensile - Anno LII  
settembre 2025



# HOTEL

D O M A N I



## DOVE IL DESERTO INCONTRA IL MARE

INTERSEZIONI TRA  
NATURA E ARCHITETTURA

**GIULIO POLEGATO**

IL SINDACO DEL VERDURA

**INTIMA BELLEZZA**

PRESENTE E FUTURO DEL BAGNO IN ALBERGO

HOTEL  
SETTEMBRE  
**68**  
ALL INCLUSIVE

## Radisson Collection Lingang Shanghai

UBICAZIONE | Shanghai

CATEGORIA | 5 stelle

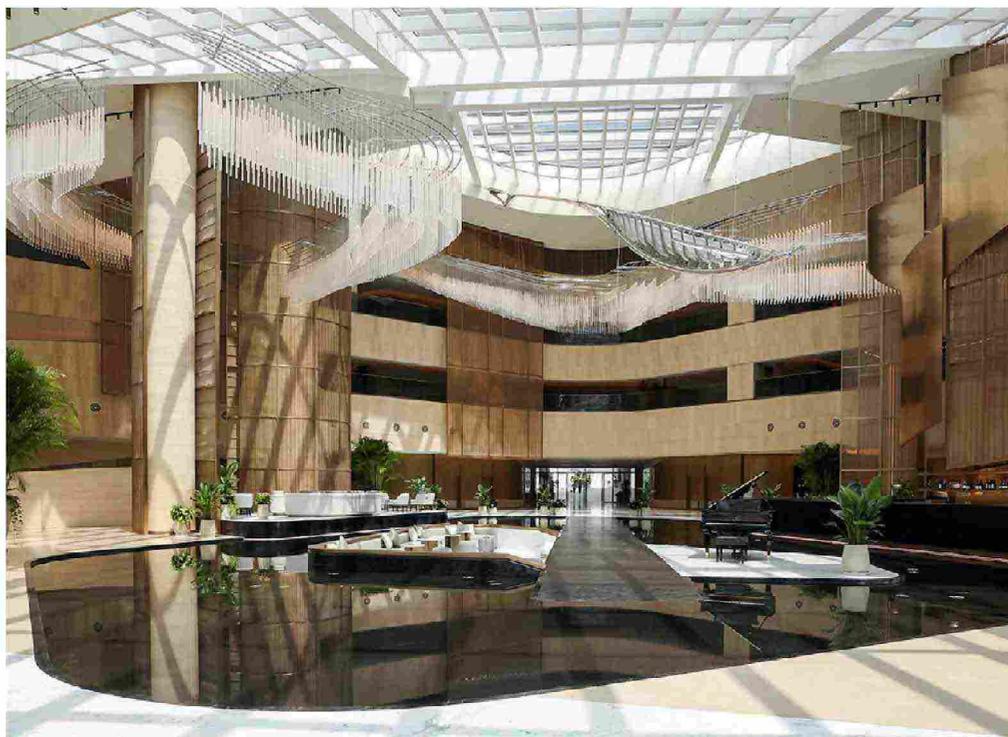
SITO WEB | [radisson-collection-lingang.shanghaicityhotels.com](http://radisson-collection-lingang.shanghaicityhotels.com)

CAMERE | 462 compresi gli appartamenti

PROGETTO CAMERE | De.Tales

PROGETTO AREE COMUNI | MMA Projects

Una vasca d'acqua rivestita in marmo domina la hall e nella zona bar le sedute sono posizionate a un livello inferiore dando l'impressione di immergersi in una piscina



**Una struttura complessa e dalle dimensioni imponenti viene disegnata negli interni da due studi, De.Tales e MMA Projects, indipendenti nell'ideazione ma uniti dal leitmotiv del progetto: i movimenti armonici dell'acqua**

di **Federica Gasparetto**  
Foto di **Bryson Mingzai, Five Degree, MMA projects**

Il Radisson Collection Lingang Shanghai è un complesso dalle considerevoli dimensioni (conta un'area totale pari a 46.700 metri quadri) sviluppato da Gala China nel quartiere Pudong, un'area nel distretto di Shanghai caratterizzata da una grande crescita negli ultimi anni grazie a una profonda revisione urbanistica. La struttura offre 462 alloggi, fra camere e appartamenti, distribuiti in una planimetria articolata che

si sviluppa in altezza intorno a un grande atrio comune centrale. Gala China ha provveduto all'imponente impianto planimetrico e si è rivolta a De.Tales e MMA Projects, due studi internazionali di architettura e interior design, per sviluppare gli interni. In particolare, il focus di MMA Projects sono state le aree comuni, e nello specifico il gigantesco atrio, il ristorante, la sala da tè, la piscina, la palestra e la spa, oltre alle aree di servizio collegate; il segno di De.Tales invece ha riguardato le camere dell'hotel e le residenze, insieme ai corridoi e alle hall degli ascensori ai singoli piani. Due progetti, individuali e indipendenti, che però si basano su un leitmotiv comune, il fluire lento, un'idea progettuale propria della committenza che trae la sua ispirazione dal movimento dell'acqua.

UN  
Z  
L  
E  
N  
T  
O

**fluire**

HOTEL  
D U M A N T

SETTEMBRE

70

ALL INCLUSIVE

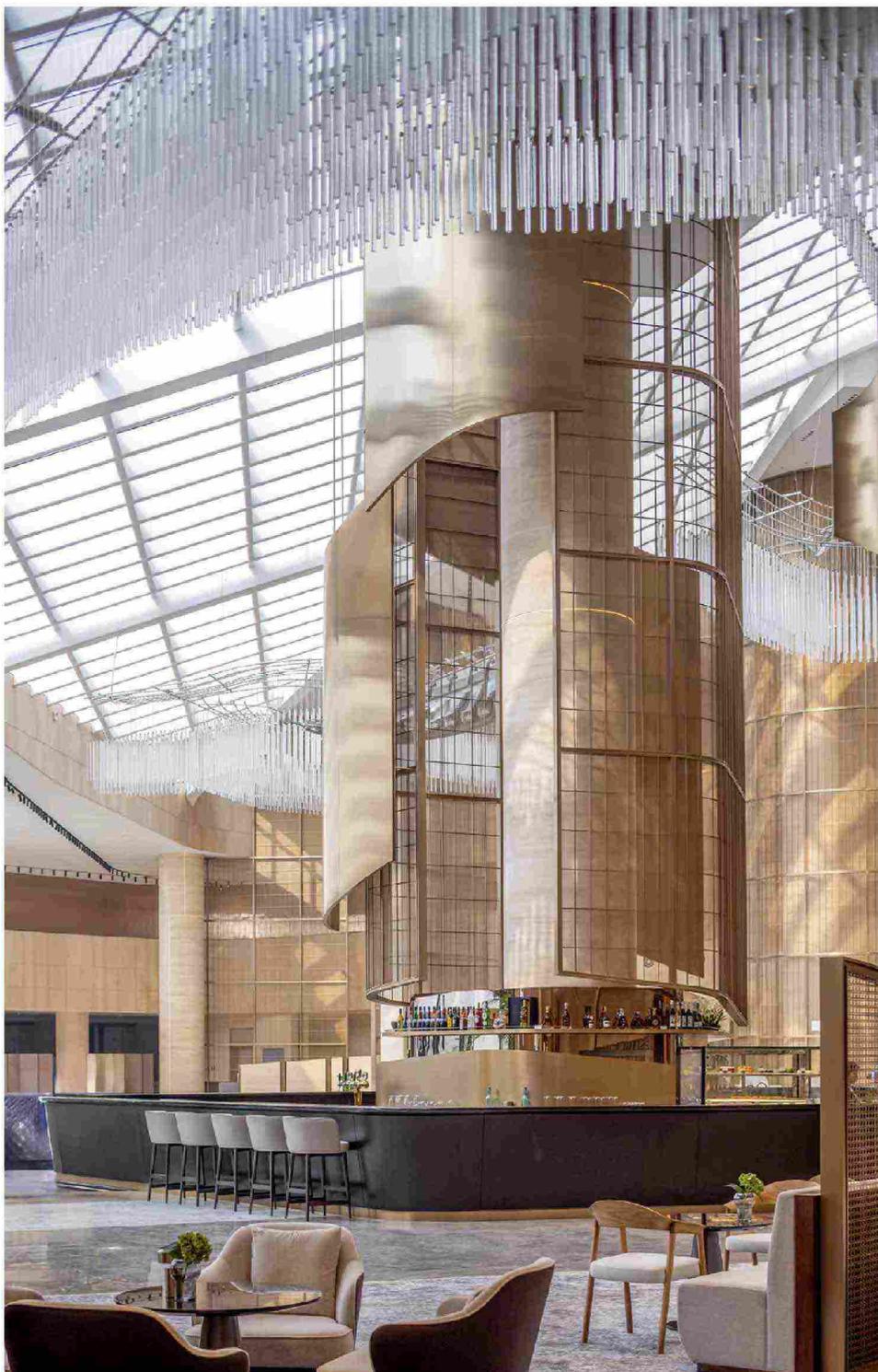
**LE FORME DELL'HOTEL SI ISPIRANO  
ALLE ONDE CONCENTRICHE  
GENERATE DA UNA GOCCIA  
CHE CADE NELL'ACQUA**

**Nel ristorante i pannelli  
in bronzo disegnati  
con un motivo verticale  
garantiscono la privacy**

### **Un articolato complesso cittadino**

L'edificio che ospita l'hotel e le residenze si integra armoniosamente con la struttura urbana, secondo le intenzioni di Gala China. Le sue forme si ispirano alle onde concentriche generate da una goccia che cade nell'acqua. Nel quartiere, così come nel Radisson Collection Lingang Shanghai, in sintonia con questa allegoria, le strutture sono organizzate in anelli concentrici che si espandono intorno al lago Dishui: dalla passeggiata, attraverso il denso distretto commerciale, fino al parco cittadino circolare, che include edifici pubblici isolati, e infine ai quartieri residenziali. L'anello urbano compreso tra la passeggiata lungolago e la cintura verde, ossia il distretto commerciale, costituisce il cuore pulsante della vita cittadina: qui si mescolano uffici, negozi, portici, aree pedonali e densi spazi abitativi. Appena oltre la cintura verde, nella parte residenziale, trova la sua collocazione la struttura ricettiva. Il complesso si ispira al concetto di comunità e fonda la sua articolazione sulla piazza pubblica come luogo d'incontro: un gigantesco atrio si pone come centro nevralgico da cui si ha accesso a ogni funzione e, al contempo, come sfondo, come scenario mutevole per la vita all'interno della poliedrica struttura. Nel design degli interni, la continuità spaziale, l'organizzazione gerarchica e l'accento su parziali simmetrie sono i principi per instaurare relazioni fra i diversi ambiti.

**Nella hall i corpi illuminanti  
sospesi seguono l'andamento  
sinuoso dei fronti della piazza e  
diventano delle sculture luminose**

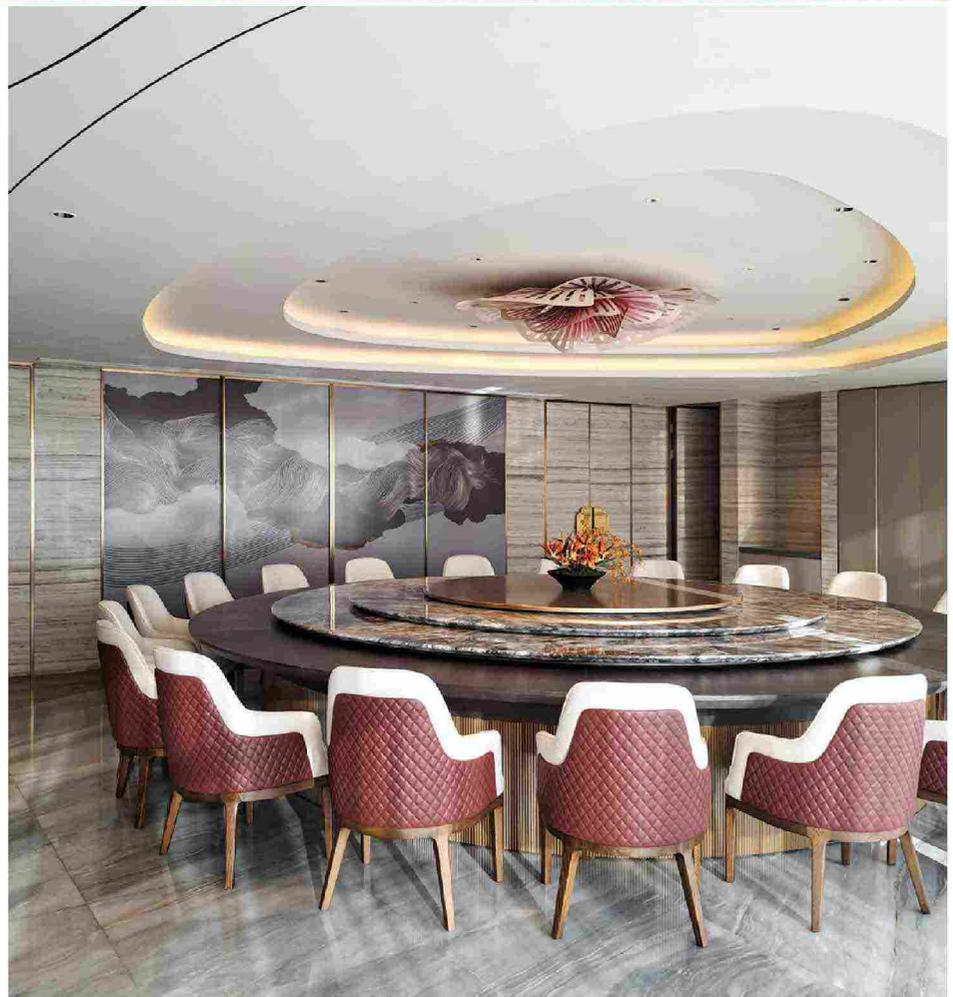




**Le sale private del ristorante si trovano in ambienti separati dalla parte pubblica**

### **L'atrio come una piazza urbana**

Ideato da MMA Projects, come tutte le aree comuni, l'immenso atrio principale ha richiesto un'attenzione particolare sia nel calibrare le proporzioni che nella scelta di materiali e finiture. Obiettivo dei progettisti era "riconducere le vaste dimensioni a una scala più a misura d'uomo" non perdendo di vista la richiesta della committenza di creare un "ambiente ricco quanto accogliente, elegante e di lusso". Lo spazio è stato pensato come un luogo dinamico. La vasca d'acqua che domina la scena, interamente rivestita in marmo nero e attraversabile con una passerella, consente di accedere direttamente al piano bar, "un'isola" dove le sedute sono posizionate a un livello inferiore rispetto al piano di attraversamento dando l'impressione di immergersi in una piscina. Intorno, seguendo l'ispirazione della goccia che cade nell'acqua a formare centri con-



centrici, ci sono la reception connotata da un grande bancone d'accoglienza in pietra, tavolini e sedute del bar, di diverse dimensioni, e alla fine, più protette, aree relax all'occorrenza utilizzabili per riunioni o incontri di lavoro. In altezza, i ballatoi dei diversi piani si affacciano seguendo un ritmo sinuoso e armonico e una serie di "schermi" curvati in maglia di bronzo piena e microforata pensati come pannelli decorativi filtrano alcune aree, nascondono e identificano

la colonna ascensori e concorrono a creare punti di vista differenti dissimulando le dimensioni dello spazio. A soffitto, in parte chiuso da una copertura vetrata che filtra la luce naturale, i corpi illuminanti sospesi seguono l'andamento sinuoso dei fronti della piazza fino a diventare vere e proprie sculture luminose.

### Sale ristorante fra pubblico e privato

Anche il ristorante è pensato da MMA Projects in modo dinamico, con uno spazio articolato per comprendere in mutua connessione aree pubbliche, angoli più appartati e vere proprie sale private. Se le sale private hanno una loro indipendenza spaziale, la parte pubblica utilizza, anche in questo caso, pannelli in bronzo disegnati con un motivo ver-

ticale come schermi più o meno filtranti per garantire la privacy. In tutte le soluzioni, ruolo chiave lo giocano i controsoffitti: disegnati con forme curve, nelle sale private si aprono in negativo verso l'alto, sopra il tavolo a ospitare spesso un lampadario, mentre nell'area pubblica, sono sagome in rilievo (verso il basso) sopra i tavoli a definirne la posizione; in entrambi i casi la struttura ospita, integrati, i corpi illuminanti.

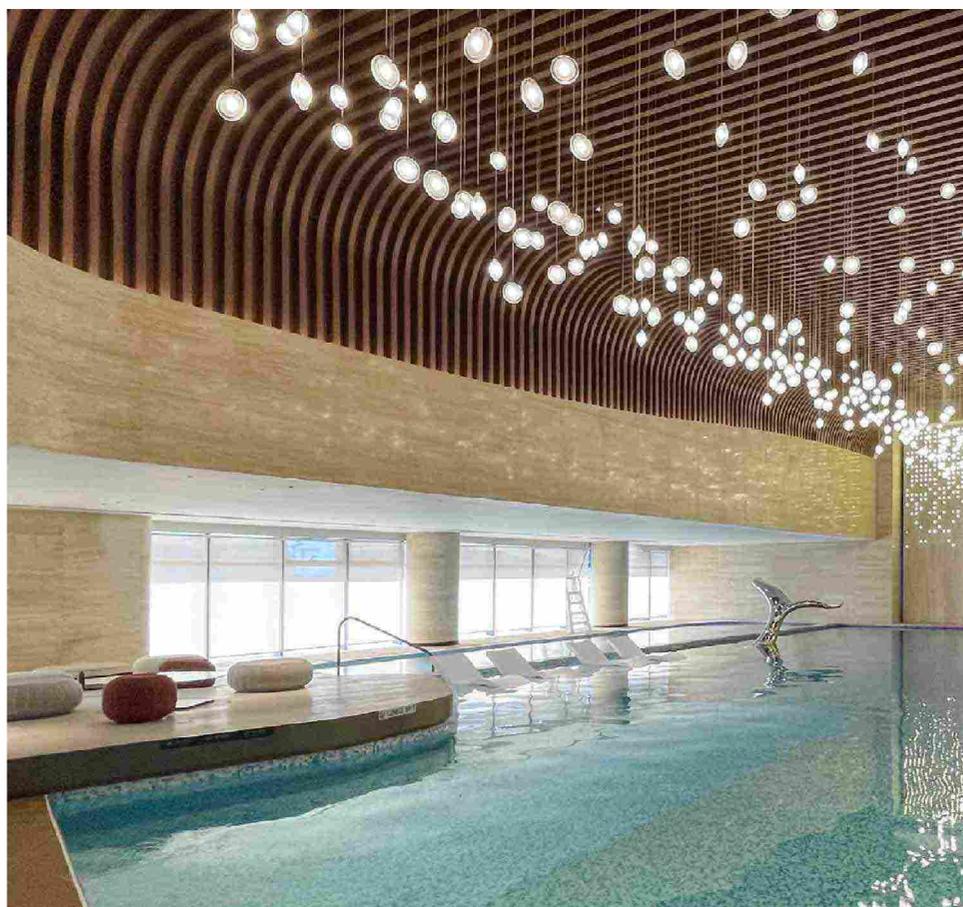
### Cascate di luce

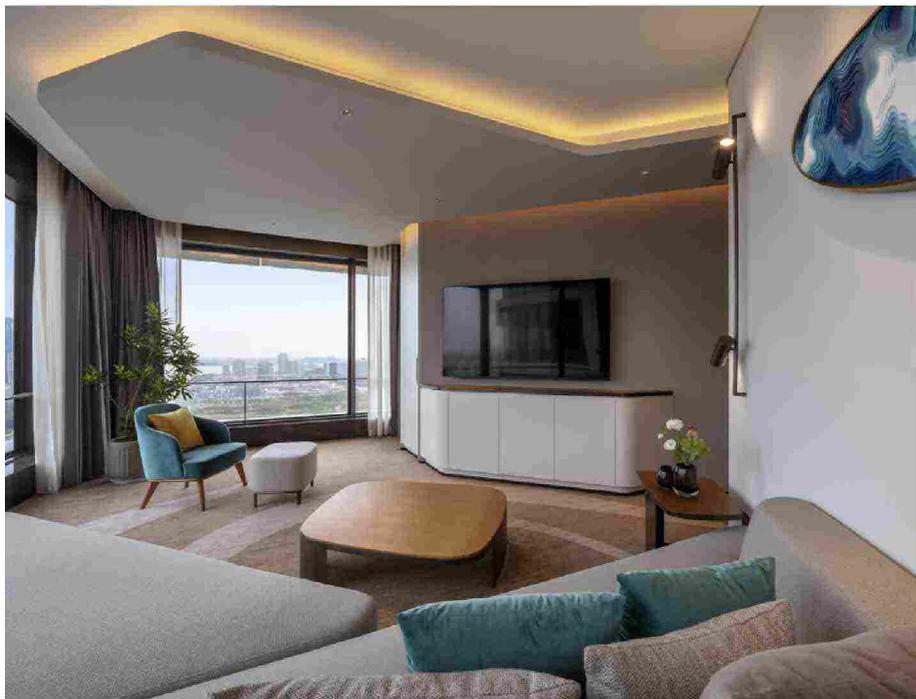
L'andamento sinuoso che anima il progetto trova espressione anche nella zona piscina, dalla forma della vasca alle pareti fino al soffitto. I muri sono progettati per "avvolgere lo spazio": un intrico di partizioni in travertino, perforate per consentire il passaggio della luce, diventa

## Ambienti definiti dalla luce

Nel progetto del Radisson Collection Lirgang Shanghai la luce svolge un ruolo da protagonista, sia nelle aree pubbliche sia nelle abitazioni private. Gli elementi illuminanti sono concepiti come nuvole luminose fluttuanti in grado di conferire eleganza, dinamicità e preziosità allo spazio. Nei luoghi pubblici è proprio la luce, con la compattezza dei materiali, a individuare funzioni specifiche, filtrare ambienti che richiedono più o meno privacy e creare differenti punti di vista; l'obiettivo è restituire quella "proporzione umana" ricercata da MMA Project. Nelle camere e negli appartamenti, De.Tales affianca a una illuminazione diffusa integrata nei controsoffitti dalle linee morbide, corpi illuminanti di design, spesso formati anche in questo caso da più di un elemento, a identificare una zona più che una funzione specifica, a creare un "punto d'attenzione", all'insegna di una flessibilità spinta nell'utilizzo dello spazio proprio del concept progettuale.

**L'andamento sinuoso che anima il progetto trova espressione anche nella zona piscina**





**Nelle camere, all'arredo sobrio e funzionale caratterizzato da nuance neutre e calde si accostano soluzioni che ottimizzano lo spazio**



**L'area lounge dell'Executive Studio, un appartamento con due camere da letto progettato per una clientela business**

lo sfondo di una cascata di luci scintillanti. Sopra la vasca si sviluppa un soffitto curvo, formato da listelli di legno che restituiscono calore all'atmosfera e disseminato di piccoli corpi illuminanti sospesi, ad altezze diverse, a creare riflessi con l'acqua sottostante.

### Stile italiano

De.Tales Studio si è occupato dell'interior design di tutta la parte residenziale dell'hotel: 462 fra camere e appartamenti di diversa metratura concepiti in modo fluido per adattarsi alle esigenze più diverse. A un arredo sobrio e funzionale caratterizzato da nuance neutre e calde si accostano soluzioni che ottimizzano lo spazio: muri ad altezze ridotte che sfumano con finali arrotondati per individuare senza dividere i diversi ambiti e mobili che ospitano diverse funzioni, trasformabili all'occorrenza. In alcune camere, per esempio, il lavandino, doppio, e una consolle

per il trucco, apribile all'occorrenza, sono incassati in un piano collocato dietro a un muretto basso, aperti ma idealmente protetti; in altre, una postazione lavoro si apre su un piano d'appoggio in fondo al letto che si trasforma così in scrivania; in altre ancora, un pannello disegnato a motivi verticali che alterna porzioni

trasparenti a porzioni opache dietro la testata del letto accoglie una cabina armadio. Degne di menzione particolare la Presidential Suite, definita da un'eleganza istituzionale adatta a una clientela internazionale, che gode di una splendida vista, e l'Executive Studio, un appartamento con due camere da letto progettato con spazi funzionali per una clientela business, concepiti per agevolare le relazioni e la percezione visiva dei diversi ambienti.

